

## ATTIVITÀ UE DI INTERESSE DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

### QUESTIONI STRATEGICHE IN EVIDENZA

- Sussidi dei paesi terzi alle imprese, proposto dalla Commissione europea un nuovo strumento per evitare distorsioni nel mercato interno:** la Commissione europea ha presentato una proposta di regolamento su un nuovo strumento che affronta la questione dei potenziali effetti distorsivi causati dalle sovvenzioni estere nel mercato unico. Il suo obiettivo è garantire la parità di condizioni nel mercato (*level playing field*) colmando il vuoto normativo a causa del quale attualmente le sovvenzioni concesse dai governi dei paesi terzi non vengono in larga misura controllate, mentre le sovvenzioni concesse dagli Stati membri sono soggette a controlli rigorosi. Ai sensi del [regolamento proposto](#), la Commissione avrà il potere di controllare i contributi finanziari concessi dalle autorità pubbliche di un paese terzo che vanno a vantaggio delle imprese che svolgono un'attività economica nell'UE e, se del caso, di porvi rimedio. Il regolamento propone l'introduzione di **tre strumenti**, di cui due basati sulla notifica e uno strumento generale di controllo del mercato: uno strumento basato sulla notifica per controllare le **concentrazioni** che comportano un contributo finanziario da parte di un governo non UE, in cui il fatturato UE della società da acquisire è pari o superiore a 500 milioni di euro e il contributo finanziario estero è di almeno 50 milioni di euro; uno strumento basato sulla notifica per controllare le **offerte nel quadro di appalti pubblici** che comportano un contributo finanziario da parte di un governo non UE, se il valore stimato dell'appalto è pari o superiore a 250 milioni di euro; uno strumento per controllare **tutte le altre situazioni di mercato**, le concentrazioni minori e le procedure di appalto pubblico in cui la Commissione può agire di propria iniziativa (ex officio) o richiedere notifiche ad hoc. Per quanto riguarda gli **elementi specifici agli appalti pubblici**, nella valutazione si tiene conto solo delle sovvenzioni estere concesse nei tre anni precedenti la notifica. Per tutte le gare d'appalto che raggiungono le soglie, gli offerenti devono notificare all'autorità aggiudicatrice le sovvenzioni estere pertinenti che hanno ricevuto o confermare in una dichiarazione che non ne hanno ricevute. Le imprese che non presentano tali informazioni o dichiarazioni non si aggiudicano il contratto. Queste informazioni devono essere presentate insieme all'offerta e l'autorità contraente deve condividerle immediatamente con la Commissione. L'obbligo di notifica si estende agli operatori economici, ai gruppi di operatori economici, ai subappaltatori principali e ai fornitori principali. In caso di sospetto, la Commissione può richiedere la notifica delle sovvenzioni estere ricevute da un offerente anche nelle procedure di appalto sotto soglia. Per maggiori dettagli si veda la [nota sul portale dell'Ance](#).
- Le costruzioni al centro della nuova Strategia Industriale europea:** La Commissione europea nella [Strategia Industriale aggiornata](#) ha inserito il settore delle costruzioni tra gli ecosistemi prioritari per rendere la transizione verde e quella digitale una realtà. La priorità dovrebbe essere data agli ecosistemi e ai settori che devono affrontare le sfide più importanti per raggiungere gli obiettivi in materia di clima e sostenibilità e per abbracciare la trasformazione digitale, e la cui competitività dipende da questo, come le **costruzioni**. Per la Commissione è fondamentale instaurare un dialogo costante tra i responsabili politici e gli attori centrali della filiera delle costruzioni per una ripresa sostenibile dalla pandemia. È importante rafforzare il mercato unico e migliorarne il funzionamento. Quello delle costruzioni è un settore ad alta intensità di manodopera e le imprese spesso operano a livello transfrontaliero.

Durante la crisi, questo modello di business è stato messo a rischio. La **tutela della libera circolazione** di beni, servizi, capitali e lavoratori è essenziale affinché le costruzioni rimangano uno stabilizzatore per l'economia dell'UE. La Commissione continuerà quindi a lavorare per garantire che la direttiva sul **distacco dei lavoratori** sia adeguatamente recepita e attuata. A tale proposito è accolto con favore anche lo sviluppo di un modulo comune, in formato elettronico, per la dichiarazione del distacco dei lavoratori, che contribuirà a ridurre l'onere amministrativo per le imprese. Le PMI saranno al centro della strategia aggiornata, la Commissione intende mobilitare investimenti significativi a loro sostegno. Propone di concepire e attuare sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per affrontare i ritardi nei pagamenti alle PMI. L'**Osservatorio UE sui ritardi di pagamento**, che monitora le pratiche di pagamento sleali e analizza come i ritardi di pagamento si diffondono nella catena di approvvigionamento, **estenderà il suo attuale lavoro sull'ecosistema delle costruzioni**. E' inoltre necessario fornire misure per affrontare i rischi di solvibilità per le PMI. La strategia aggiornata risponde anche agli inviti a individuare e monitorare i principali indicatori della competitività dell'economia dell'UE nel suo complesso: integrazione del mercato unico, crescita della produttività, competitività internazionale, investimenti pubblici e privati e investimenti in Ricerca e Sviluppo. A riguardo, la strategia annuncia che il Programma di ricerca *Horizon Europe* avrà tra le **partnership** anche quella **sul sustainable built environment**.

## **APPUNTAMENTI E TEMI DI INTERESSE**

**1-21 giugno  
2021**

- Il **4 giugno** si svolgerà la riunione della **SOC-1 "Formazione professionale"** della **FIEC** presieduta da Angela Martina.

## **SINTESI EVENTI PASSATI**

- **Monitoraggio della presenza delle imprese statali dei paesi terzi sul mercato degli appalti pubblici dell'Unione europea:** Il 25 maggio i settori della costruzione, del dragaggio e della fornitura ferroviaria hanno lanciato una [mappa interattiva sull'attività delle imprese statali \(SOE-State-Owned Enterprises\) dei paesi terzi nel mercato europeo degli appalti](#). Da più di un decennio, questi settori hanno osservato un crescente interesse da parte delle SOE di paesi terzi che si sono affacciate nel mercato europeo degli appalti per lavori di costruzione, servizi di dragaggio e attrezzature ferroviarie. Questo fenomeno ha visto un'accelerazione negli ultimi tre anni. Dal 2018, le SOE di paesi terzi hanno fatto offerte per almeno 46 progetti pubblici in tutta l'UE, la Svizzera e i Balcani occidentali - dalla Romania al Portogallo, dall'Austria alla Norvegia. Alla fine le SOE hanno vinto 14 di questi progetti. Erano interessate sia a progetti molto grandi con un valore di oltre 1 miliardo di euro che a quelli più piccoli a partire da 3 milioni di euro. La FIEC ha invitato le Associazioni nazionali a comunicare eventuali nuovi casi di presenza di SOE sul mercato europeo degli appalti in modo da evidenziarli nel sito.
- **Conferenza finale del progetto Digiplace:** Il 27 maggio si è tenuta la conferenza finale del progetto europeo DigiPLACE "[The future building block, how digital platforms will help deliver the EU](#)". Il progetto è stato finanziato dall'UE attraverso il programma *Horizon 2020* ed ha visto l'Ance come protagonista insieme a istituzioni, università e attori italiani ed europei del settore delle costruzioni. Nella conferenza sono stati presentati i risultati e le prospettive future del progetto, che ha definito un Quadro di Riferimento per l'Architettura (*RAF-Reference Architecture Framework*) per le piattaforme di costruzione digitali sulla base di un consenso a livello di UE che ha coinvolto una vasta comunità di soggetti interessati. DigiPLACE ha anche elaborato una *Roadmap* strategica per l'attuazione della RAF, stabilendo l'ambito e gli obiettivi delle future attività e gli sviluppi obbligatori da intraprendere nel periodo 2021/2027.